

Questa dichiarazione deve essere resa singolarmente da tutti i soggetti indicati nel Modello di «Domanda di partecipazione», punto 2.

**PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELL'INTERO IMPIANTO SPORTIVO PER IL GIOCO DEL TENNIS. PERIODO 2019-2025, CON POSSIBILITA' DI RINNOVO PER ULTERIORI 5 ANNI.**

**Codice Identificativo Gara (CIG) 7640311816**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA dei REQUISITI

*articolo 80, comma 1, decreto legislativo 18/05/2016, n. 50 e ss.mm.ii. «Codice dei contratti pubblici»*

Il \_\_\_\_\_ sottoscritto

nato a \_\_\_\_\_ il

\_\_\_\_\_ residente nel Comune di

\_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Stato \_\_\_\_\_ Via/Piazza

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»:

**DICHIARA**

1. l'assenza nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii. «Codice dei contratti pubblici», di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; (191)

- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. L'assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

.....  
[Luogo] [Data]

.....  
[Firma leggibile]

**Allegare copia del documento di identità (in corso di validità) del sottoscrittore**